



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/nuova-bibliomediateca-del-museo-del-cinema-di-torino>

# Nuova bibliomediateca del Museo del Cinema di Torino

- NEWS -

Date de mise en ligne : venerdì 11 luglio 2008

Close-Up.it - storie della visione

Aprire la nuova Bibliomediateca del Museo Nazionale del Cinema

Bibliomediateca "Mario Gromo" - via Matilde Serao 8/A, Torino

Il Museo Nazionale del Cinema inaugura e apre al pubblico la nuova BIBLIOMEDIATECA "Mario Gromo", situata in via Matilde Serao 8/A a Torino, che si arricchisce di nuovi spazi e di nuove tecnologie, con servizi aggiornati e sensibili alle esigenze e agli interessi di ogni tipo di pubblico.

Su una superficie di oltre 800 mq trovano posto, oltre agli archivi per la conservazione dei materiali delle collezioni, la grande sala consultazione con postazioni per la lettura attrezzata con PC per ricerche e consultazioni video, e una sala incontri polifunzionale da 50 posti, destinata ad ospitare presentazioni di libri, seminari, laboratori didattici e altre iniziative in collaborazione con Enti ed Istituzioni.

La Bibliomediateca costituisce uno dei centri di documentazione sul cinema e la fotografia più ricchi e prestigiosi sul piano europeo per la vastità e la varietà del suo patrimonio, che comprende libri, riviste, cataloghi, fumetti, sceneggiature, materiali archivistici e film su supporto video e digitale. Consta attualmente di oltre 28.000 volumi e 100.000 fascicoli di riviste, mentre l'Archivio, con i suoi 7.500 fascicoli, conserva i fondi delle più grandi case di produzione del cinema muto italiano. Alla Biblioteca, si aggiunge ora una Videoteca dotata di 11.000 titoli e una Fonoteca con 1.900 registrazioni sonore cinematografiche.

Secondo il Direttore del Museo Nazionale del Cinema, Alberto Barbera, l'inaugurazione della nuova Biblioteca - che per l'occasione si trasforma in Bibliomediateca, preludio a successivi, ulteriori arricchimenti di funzioni - pone prima di tutto rimedio a una situazione della quale da tempo si era lamentata l'inadeguatezza. Con il trasferimento da San Pietro in Vincoli ai nuovi locali di Via Matilde Serao, non soltanto vengono garantite condizioni ottimali di conservazione dei preziosi materiali appartenenti alla collezione (grazie ai moderni impianti di climatizzazione e antincendio), ma si offrono a tutti i potenziali fruitori ideali condizioni di consultazione, rese possibili dalla dotazione delle più recenti e sofisticate tecnologie digitali.

In secondo luogo, la Bibliomediateca diventa un luogo aperto alla cittadinanza e non solo ai ricercatori e agli studiosi, com'era stato sinora: la sala incontri polifunzionale consentirà di avviare attività seminariali in collaborazione con l'Università di Torino e, soprattutto, di progettare iniziative varie (proiezioni, incontri, letture, dibattiti), realizzati in collaborazione con la Circoscrizione 3 e rivolti all'intera popolazione torinese.

Da sottolineare infine, che la realizzazione di questo importante obiettivo costituisce il primo passo di un più ambizioso progetto di sistemazione dell'intero patrimonio museale e di ampliamento degli spazi per le attività del Museo al quale al quale ci stiamo da tempo dedicando, con la collaborazione dei principali sostenitori della Fondazione".

"Con il contributo stanziato per la realizzazione della Bibliomediateca "Mario Gromo" - afferma Dario Disegni, responsabile Area Cultura, Arte e Beni ambientali della Compagnia di San Paolo - la Compagnia conferma il proprio impegno a favore del Museo Nazionale del Cinema, del quale è Socio fondatore dal 1999. Il trasferimento della sede dai locali dell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli a quelli in cui siamo quest'oggi, ha permesso di trovare una collocazione definitiva ai fondi posseduti dal Museo e di valorizzare al meglio le collezioni ivi contenute".

Per il prossimo mese di settembre, è prevista una giornata di iniziative inaugurali dell'attività della nuova Bibliomediateca rivolta alla cittadinanza, in collaborazione con la Circoscrizione 3. In programma, proiezioni pubbliche, incontri e letture, con la partecipazione di attori, registi e musicisti, e i risultati del progetto "Superottimisti" (in collaborazione con l'Associazione Documentary in Europe), che si propone il recupero e la digitalizzazione di materiali amatoriali in 8mm e Super8 realizzati dagli abitanti dei quartieri Cenisia, Cit Turin, Pozzo Strada e San

Paolo della Circoscrizione 3.

La nuova sede della Bibliomediateca è stata realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo. Si ringrazia inoltre la Regione Piemonte, Assessorato all'Università, Ricerca e Politiche per l'Innovazione, per la predisposizione delle strutture di rete.

Un ringraziamento, infine, ai dirigenti dell'ASL 1 Torino che ha donato al Museo la dotazione di mobili compatti appartenenti al loro archivio preesistente.